

INDICAZIONI A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' DI ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

I residui attivi e passivi al 31.12.2017 mantenuti in sede di riaccertamento straordinario, non possono essere reimputati in altri esercizi, ma possono soltanto essere incassati/pagati oppure eliminati perchè divenuti inesigibili.

Non sono oggetto di riaccertamento ordinario i residui attivi e passivi delle partite di giro e servizi per conto terzi.

RESIDUI ATTIVI

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi risultanti al 31.12.2018 consiste:

- a) nel mantenere a residuo le somme cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili al 31.12.2018, anche in coerenza con le operazioni di riaccertamento della Provincia;
- b) nel reimputare agli esercizi successivi, in base all'effettiva esigibilità, le somme cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ma non ancora esigibili al 31.12.2018, anche in coerenza con le operazioni di riaccertamento della Provincia;
- c) nell'individuare la minor entrata per i residui attivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate alla data del 31.12.2018, anche in coerenza con le operazioni di riaccertamento della Provincia.

Di seguito si riportano alcune casistiche relative a residui attivi a cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ma non ancora esigibili al 31.12.2018:

- le somme su cui l'ente ha concesso dilazioni di pagamento (tipicamente acconto per viaggi d'istruzione o altri contributi richiesti alle famiglie);
- i trasferimenti a rendicontazione nel caso in cui la spesa sia stata programmata in esercizi successivi.

RESIDUI PASSIVI

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui passivi risultanti al 31.12.2018 consiste:

- a) nel mantenere a residuo gli impegni sorretti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili al 31.12.2018;
- b) nel reimputare gli impegni sorretti da obbligazioni giuridicamente perfezionate e non esigibili alla data del 31.12.2018 in base alla loro effettiva scadenza. L'operazione di reimputazione avviene attraverso la costituzione del Fondo pluriennale vincolato, eccetto il caso in cui alla reimputazione della spesa corrisponda una reimputazione dell'entrata ad essa correlata;
- c) nell'individuare le economie di bilancio afferenti impegni non sorretti da obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Di seguito si riportano alcune casistiche relative a residui passivi a cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ma non ancora esigibili al 31.12.2018:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI
(Art. 3 comma 4 - D.Lgs. 118/2011 e ss. mm.)

RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE

| Titolo | Capitolo | Impegno subimpegno | Anno impegno subimpegno | Residui passivi provvisori al 31/12/2018 | Residui passivi pagati | Residui eliminati | Anno reimputazione | Capitolo reimputazione | Residuo reimputato | Residui passivi definitivi al 31/12/2018 | Natura della fonte di copertura | Motivazione |
|--------|----------|--------------------|-------------------------|--|------------------------|-------------------|--------------------|------------------------|--------------------|--|---------------------------------|-------------|
| | | | | | | | | | | 0,00 | | |
| | | | | | | | | | | 0,00 | | |
| | | | | | | | | | | 0,00 | | |

- ✓ nelle prime cinque colonne andranno riportati i dati desunti dai giornali dei residui estratti da SAP;
- ✓ nella colonna “Residui attivi incassati / Residui passivi pagati” andranno indicate le somme incassate e pagate alla data del riaccertamento ordinario;
- ✓ nella colonna “Residui eliminati” dovranno essere elencate le somme che si sono rilevate insussistenti e/o inesigibili;
- ✓ nelle colonne “Anno reimputazione”, “Capitolo reimputazione” e “Residuo reimputato” andranno indicate rispettivamente le annualità (2019-2020-2021), il capitolo e l’importo del residuo attivo/passivo cui corrisponde l’obbligazione giuridicamente perfezionata ma non esigibile al 31.12.2018;
- ✓ la colonna “Residui attivi/passivi definitivi al 31.12.2018”, si valorizza automaticamente ed è data dalla differenza fra i residui attivi/passivi provvisori al 31.12.2018, quelli eliminati e quelli reimputati;
- ✓ nella colonna “Natura della fonte di copertura” sarà necessario selezionare dal menù a tendina se le somme sono finanziate da entrate libere o da entrate con vincolo di destinazione;
- ✓ nella colonna “Motivazione” dovranno essere indicate le ragioni in base alle quali i residui attivi/passivi devono essere eliminati, riscritti/reimputati o mantenuti a residuo.

Per le entrate, le motivazioni indicate potranno essere:

- “incassato”;
- “insussistente” (per i residui attivi da eliminare);
- “esigibile esercizio.... (2018/2019/2020/2021) indicando gli **estremi del provvedimento che ha permesso la registrazione dell'accertamento**”.

Per le spese le motivazioni indicate potranno essere:

- “pagato”;
- “insussistente” (per i residui passivi da eliminare);
- “esigibile esercizio... 2018/2019/2020/2021” (per i residui da mantenere in conto resti o da reimputare alle diverse annualità);
- “fattura/nota di addebito pervenuta”;
- “prestazione resa/fornitura effettuata”.